

Tornano le Storie per tutti, “in cammino verso l’agenda 2030”

È iniziata la settima stagione di **Storie per Tutti**, la rassegna di letture ad alta voce accessibili, pensate per bambini e famiglie dai 3 anni in su e per i professionisti dell’educazione.

Il progetto, nato sotto l’ala del Centro Documentazione Handicap di Bologna nel 2016, come proposta di incontri dal vivo itineranti, e che durante la pandemia ha continuato a vivere in versione online – cambiando il nome in Storie di pace per tutti, e proponendo storytelling digitali, formazioni e approfondimenti con autrici e autori, legati al mondo della letteratura per l’infanzia – **torna finalmente, dopo due anni e mezzo, a proporre iniziative in presenza**.

Quest’anno il focus principale di Storie di Pace per Tutti è rappresentato dagli obiettivi di carattere ambientale e socioeconomico dell’Agenda 2030, sottoscritta nel 2015 da 193 paesi dell’ONU. Nel mese di ottobre il programma delle Storie si soffermerà in particolare su “**Salute e benessere**” (obiettivo n 3) e “**Vita sulla Terra**” (obiettivo n 5).

Sul solco di queste tematiche s’inseriscono quindi gli appuntamenti online e in presenza del mese:

- Storie per tutti, **narrazioni ad alta voce accessibili in simboli, con accompagnamento di musica dal vivo, sabato 22 ottobre, dalle 11.00**, in presenza, al Centro Documentazione Handicap, in via Luigi Pirandello 24, Bologna;
- “Le virtù curative di orti e giardini: giocare, raccontare, meditare”, **formazione online a cura della psicoterapeuta infantile Manuela Trinci, mercoledì 26**

ottobre, dalle 17.15 alle 18.45, su Zoom;
▪ “Tutti insieme per una Costituzione degli alberi”,
intervista a Elisabetta Morosini e Valeria Cigliola, magistrati e promotrici della Biblioteca della Legalità di Ibby, **sabato 29 ottobre alle 11**, sui canali social www.facebook.com/Storiepertutti e www.instagram.com/storiepertutt/

È possibile iscriversi alla formazione gratuita di Manuela Trinci, che si focalizzerà sui benefici dell'orto-terapia e/o giardino-terapia a partire da esperienze educative in Ospedale Pediatrico, mandando un'email a storiextutti@gmail.com.

Per ulteriori informazioni: www.storiepertutti.it

Pluralità e intercultura nella nuova edizione del festival “Incontri di MOnDI”

Anche quest'anno torna la settimana di eventi e iniziative **“Incontri di MOnDI”**, da **lunedì 24 a sabato 29 ottobre** a Casalecchio di Reno.

Giunta all'edizione numero dodici, la rassegna ha al centro un tema, che quest'anno è '*Raccontare visioni plurali del mondo. Narrazioni, metodi e competenze per presentare la pluralità del mondo e dei punti di vista alle giovani generazioni*'.

Il programma si dipana lungo sei giornate tra eventi di varia natura: proiezione di documentari, laboratori di attività ludiche ed educative rivolti ai più piccoli e concerti, oltre a incontri che vedono la presenza di esperti legati ai temi

dell'accoglienza e delle nuove cittadinanze.

Novità di questa edizione sono gli appuntamenti dedicati al mondo della scuola e dell'educazione, rivolti ai ragazzi e alle ragazze che ne fanno parte.

Non mancano, tra gli incontri, quelli dedicati alle donne straniere che frequentano corsi di italiano e al mondo degli adolescenti, con un focus particolare sulla multietnicità e l'importanza delle differenze.

Una settimana di festival che coinvolge la cittadinanza, associazioni di Volontariato, gli Istituti Comprensivi e le Scuole Superiori della città di Casalecchio di Reno.

La realizzazione di **Incontri di MOnDI** è frutto del coordinamento del Comune di Casalecchio di Reno e di **LInFA – Luogo per l'Infanzia le Famiglie l'Adolescenza**, con il patrocinio di *Fondazione Augusta Pini* ed *Istituto del Buon Pastore ONLUS*, in collaborazione con *Casalecchio delle Culture*, e aderisce al **Festival della Cultura Tecnica**.

Scarica [qui](#) il programma completo.

Save the Date – 18/21 Ottobre – “L'economia sociale, il futuro di Bologna, il futuro dell'Europa”

Bologna si pone al centro del dibattito attuale sui temi dell'economia sociale con l'evento – promosso da Città Metropolitana, Comune di Bologna, con il contributo del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali – “L'economia

sociale, il futuro di Bologna, il futuro dell'Europa", previsto da martedì 18 a venerdì 21 ottobre, in vari spazi della città.

Anche il Forum Terzo settore di Bologna parteciperà al programma di incontri che animeranno la città, per contribuire alla costruzione di un nuovo modello di sviluppo che abbia l'economia sociale come uno dei suoi pilastri principali, in grado di generare crescita economica, buona occupazione e inclusione sociale.

Le giornate del **18 e 19 ottobre**, che hanno come tema **"L'economia al servizio delle persone. Verso il Piano Metropolitano per l'Economia Sociale"**, daranno il via ai lavori e segneranno l'inizio di un percorso partecipato che, partendo dalla **presentazione del Manifesto per l'Economia sociale** e dal confronto con diverse realtà del territorio, porterà, entro l'estate 2023, alla costruzione del **Piano metropolitano per l'Economia Sociale**.

In particolare, martedì 18, dalle 14 alle 18.30, presso l'Aula Giorgio Prodi (Piazza San Giovanni in Monte, 2), nell'incontro **"Le pratiche e le esperienze"**, si confronteranno Daniela Freddi, Marco Panieri e Emily Clancy. Mentre mercoledì 19, dalle 9.30 alle 18.30, negli spazi del Dumbo (Via Casarini, 19), sarà invece la volta dell'evento **"I territori e gli stakeholder"**, con Sergio Lo Giudice, Daniela Freddi, Alessandro Lombardi, Vincenzo Colla e Matteo Lepore. A quest'ultimo incontro sarà presente **Ilaria Avoni di Piazza Grande, in rappresentanza del Forum Terzo settore di Bologna**.

Rappresentanti politici e realtà della cooperazione, dialogheranno sul ruolo della società civile europea per lo sviluppo dell'economia sociale, mercoledì 20 ottobre, dalle 14 alle 17.30, presso il Salone del Podestà di Palazzo Re Enzo. Nella giornata verrà presentata la **ricerca di Labores per Unipolis e Asvis "Il diritto di affermarsi – Per un lavoro dignitoso tra welfare, tutele ed economia sociale"**.

Parallelamente, Bologna ospiterà anche l'evento "Just Transition" di Eurocities Social Innovation Lab.

La settimana si concluderà **venerdì 21 ottobre** – sempre a Palazzo Re Enzo, dalle 10.30 alle 13 – con l'incontro di esponenti nazionali e internazionali della società civile, **alla presenza del Ministro del Lavoro Andrea Orlando e del Commissario Europeo Nicolas Schmit**, che si confronteranno, sulle prospettive europee e locali dell'economia

Per [iscriversi](#) agli incontri di martedì 18 e mercoledì 19 ottobre.

All'Istituto Parri un incontro sulle origini del fascismo tra storia e media

A 100 anni dalla marcia su Roma, data d'inizio del regime fascista, l'Istituto Parri organizza un incontro a tema **giovedì 27 ottobre alle ore 17**, presso la Sala Refettorio dell'Istituto **in via Sant'Isaia 20**.

L'incontro è l'occasione per riflettere sull'immaginario e sul significato dell'evento storico per Bologna e la sua area metropolitana, comparandolo sul modo attraverso cui viene rappresentato dai media.

Saranno presenti Virginio Merola, Presidente dell'Istituto Storico Parri, insieme a figure provenienti da varie università italiane.

Al Teatro del Baraccano un evento dedicato alle storie dei bambini in manicomio

"I Dimenticati. Storie perdute e ritrovate di bambini in Manicomio. 1810 – 1950": è questo il titolo dell'evento organizzato dalla Biblioteca della Salute Mentale e delle Scienze Umane "Minguzzi-Gentili" **mercoledì 26 ottobre alle ore 21 al Teatro del Baraccano** (via del Baraccano, 2).

L'incontro è concepito come uno spettacolo con letture creative, videoproiezioni, musiche, suoni, voci registrate, rumori per ritrovare le storie dei minori ricoverati nel Manicomio Provinciale di Bologna; storie di vite che raccontano un disagio psichico ma soprattutto sociale.

Introduce Bruna Zani ([Istituzione G.F.Minguzzi](#)).

Letture creative interpretate dal **Gruppo Legg'io**.

Per informazioni scrivere a minguzzi@cittametropolitana.bo.it

L'ingresso è libero ma è richiesta la prenotazione (**clicca qui**).

Ripartono i corsi

interculturali di canto corale di Mikrokosmos per bambini e giovani

L'associazione [Mikrokosmos APS](#) promuove anche quest'anno i corsi interculturali di canto corale rivolti a bambini e giovani tra i 7 e i 16 anni.

A partire da martedì 11 ottobre e per **tutti i martedì fino a giugno 2023**, i corsi si terranno presso il Liceo Linguistico Internazionale “C. Boldrini” (via C. Procaccini 26/2), con l'obiettivo di utilizzare la **musica come strumento e veicolo per avvicinare le nuove generazioni verso la cultura dello scambio e dell'incontro tra culture diverse**.

Le formazioni giovanili “Mikrokosmos dei piccoli” e “Mikrokosmos dei giovani” nascono come naturale prosecuzione del progetto “Mikrokosmos – Coro Multietnico di Bologna”, configurandosi come ambienti di integrazione tra cittadini italiani e di origine straniera di importante valenza sociale, con regole di cooperazione, di adattamento e di ascolto di sé e degli altri.

Mettendo in risalto l'espressione del proprio patrimonio culturale ed emozionale attraverso la voce, il progetto diventa motivo di socializzazione in un clima che sia in primis accogliente e ludico per i coristi più piccoli, accompagnandoli verso l'obiettivo comune di crescita collettiva ma anche personale.

Orari:

Dalle 17.15 alle 18.15 Mikrokosmos dei Piccoli (7-11 anni);
dalle 17.45 alle 19 – Mikrokosmos dei Giovani (12-16 anni).

Per informazioni:

chiamare il numero 3338831616 (Arianna, coordinamento

organizzativo);
scrivere una mail a coromikrokosmos@gmail.com;
compilare il [**form di richiesta di adesione**](#).

Comune di Bologna e Terzo settore: nuovo Patto per l'amministrazione condivisa

Nasce il [nuovo Patto per l'amministrazione condivisa](#) tra Comune di Bologna, Terzo Settore e reti civiche cittadine, esito del percorso iniziato a febbraio 2022 con il laboratorio civico “Un patto con il Terzo Settore”, promosso dal Comune di Bologna e dal Forum Terzo Settore, con il supporto della Fondazione per l’Innovazione Urbana. Progetto che ha coinvolto oltre 500 cittadine e cittadini, dei quali circa 350 in rappresentanza di soggetti civici e del Terzo Settore, assessori e assessori, dirigenti e tecnici del Comune, consigliere, consiglieri e presidenti di Quartiere.

Il percorso si è sviluppato in focus group tematici a invito, 2 assemblee pubbliche, 6 laboratori nei quartieri e un Quaderno degli attori, cioè uno spazio digitale per raccogliere anche in forma scritta osservazioni sul documento del Patto. Un Comitato scientifico di garanzia presieduto da Riccardo Prandini dell’Università di Bologna, ha lavorato a supporto del progetto per supervisionare e indirizzare scientificamente i lavori, secondo le indicazioni della riforma del Terzo Settore. I membri del Comitato scientifico di garanzia sono: Giovanna De Pasquale (Forum Terzo Settore Bologna), Luciano Gallo (ANCI EmiliaRomagna), Tommaso Francesco Giupponi (Università di Bologna), Roberta

Paltrinieri (Università di Bologna), Lavinia Pastore (Università di Tor Vergata), Alceste Santuari (Università di Bologna), Paolo Venturi (AICCON) e con il supporto di Giulia Ganugi (Università di Bologna).

Il documento, nato dal percorso, rappresenta l'inizio di un nuovo accordo strategico tra l'Amministrazione e le organizzazioni civiche della città, evidenziando valori, impegni e un sistema di governance permanente per **dare risposte e creare sviluppo nella fase post-pandemia**. Viene avviato inoltre l'iter di adozione del nuovo "Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani", che supera quello del 2014, prima sperimentazione a livello nazionale.

Le principali novità introdotte dal Patto e dalla revisione delle forme di collaborazione con le reti civiche sono:

- la creazione di un osservatorio permanente di confronto sull'amministrazione condivisa, che si dota di due organi di governance: gli Stati generali dell'amministrazione condivisa e il Comitato di impulso e di monitoraggio;
- la sottoscrizione da parte dell'Amministrazione comunale, degli enti del Terzo Settore e delle reti civiche di Bologna, di tre tipologie differenti di impegni condivisi: impegni di processo, impegni di attuazione e impegni trasversali;
- la modifica dello statuto del Comune di Bologna che riconosce, anche sulla base della riforma del Terzo Settore, la programmazione e la progettazione condivise come strumenti primari della relazione tra Amministrazione e soggetti civici, riducendo la logica competitiva in favore della più ampia collaborazione civica;
- la creazione di un'unica cornice normativa per

- l'amministrazione condivisa che comprende tutti i soggetti, le forme di sostegno e di collaborazione civica previste dall'Amministrazione comunale;
- il superamento del requisito dell'iscrizione nell'elenco delle libere forme associative, che amplia il novero dei soggetti, riconoscendo il valore di tutti i soggetti, anche quelli meno strutturati, nello sviluppo futuro della città, e garantendo loro sostegno;
 - il riconoscimento della valutazione e del monitoraggio dei risultati e degli impatti come elemento qualificante della progettazione territoriale, oltre che la previsione e realizzazione di un sistema strutturato di raccolta e condivisione congiunta di dati per indirizzare le policy pubbliche;
 - il rafforzamento, nel rispetto delle indicazioni emerse dal percorso del Laboratorio Spazi nel 2019, dell'uso di immobili e spazi pubblici come forma di sostegno alla realizzazione di progetti secondo il principio dell'uso condiviso. L'utilizzo degli immobili e degli spazi nel nuovo Regolamento si distingue in uso occasionale, uso transitorio e uso stabile e prevede una maggiore apertura rispetto ai soggetti informali;
 - la definizione e l'allargamento delle forme di sostegno a favore della collaborazione civica, ad esempio: concessione di immobili e spazi, percorsi di formazione e affiancamento, promozione dell'autofinanziamento, esenzioni e agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, lavoro di pubblica utilità, servizio civile, tirocini, contributi.

Il nuovo Patto per l'amministrazione condivisa entrerà in vigore fin da subito attraverso delibera di Giunta, contestualmente verrà avviato l'iter in Consiglio comunale per l'adozione del nuovo Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione e i beni comuni urbani.

A novembre verrà realizzato un evento di presentazione dei due strumenti, aperto a tutto il mondo del Terzo Settore e alle realtà civiche cittadine durante il quale verranno presentate le modalità di adesione e sarà possibile partire con le sottoscrizioni del Patto.

[Il nuovo patto per l'amministrazione condivisa](#)

Homeless More Rights Festival: torna il 17 ottobre il festival dedicato ai diritti delle persone senza dimora

Lunedì 17 ottobre torna a Bologna la nuova edizione di '*Homeless More Rights -Festival dei diritti delle persone senza dimora*', **in presenza** nell'Auditorium Enzo Biagi della Biblioteca Salaborsa e **online su Zoom**.

Caporalato e contrasto allo sfruttamento, presente e futuro delle prospettive di residenza per le persone senza dimora, ma anche **diritto alla salute** e quindi l'accesso al sistema sanitario: questi i temi che si affronteranno durante il festival, in occasione della giornata mondiale della lotta contro la povertà.

Tutti gli incontri proposti, con figure dal mondo del giornalismo, del diritto e delle scienze sociali, hanno **l'obiettivo di sensibilizzare e formare professionisti del settore**.

Per avvocati (anche praticanti avvocati) e assistenti sociali, per poter ricevere l'attestato di partecipazione e conseguentemente chiedere il riconoscimento dei crediti formativi al rispettivo ordine professionale è necessario iscriversi al Festival come Testimonial.

È inoltre **richiesta una donazione di 20 euro** per contribuire al sostegno delle spese di segreteria e delle attività associative a favore dei più bisognosi.

Cliccare sul sito homelessmorerights.it per iscriversi e scoprire il programma.

“Convergere per insorgere”: il 22 ottobre a Bologna la manifestazione contro lo status quo della produzione e del consumo

Cambiamenti climatici, siccità, ondate di calore e altri fenomeni anomali sono frutto e conseguenza di una crisi climatica senza precedenti. Ma si va anche oltre: una crisi generale composta da crisi da più fronti, lavorativa ed economica, culturale e sociale.

“E’ l’ora della convergenza, di sovrastare con le nostre voci unite ogni bla bla nocivo, per uscire dalla testimonianza e insorgere”. Proprio con queste parole, lo scorso 26 marzo un grande corteo ha attraversato la città di Firenze e **ora tocca anche a Bologna**.

“Convergere per insorgere”: questo il titolo della giornata di manifestazione di **sabato 22 ottobre**, durante la quale si cerca di creare nuovi rapporti di forza e dare espressione ai percorsi sociali, sindacali, movimenti e lotte in un passaggio di potenziamento collettivo e di insorgenza per porre le fondamenta di un movimento popolare ampio.

Inflazione, diritti sociali, precariato, inquinamento: sono queste e altre istanze e lotte ad animare la manifestazione.

“È l'attuale modo di produzione e consumo ad essere inquinante, ed è dal suo cambiamento radicale che bisogna ripartire”: spinta da questa riflessione critica del modello economico e finanziario contingente, ciascuna realtà che voglia portare i propri contenuti può prendere parte alla manifestazione insieme al [**Collettivo di Fabbrica GKN**](#), [**Fridays for Future**](#), [**Assemblea No Passante Bologna**](#) e la [**Rete Sovranità Alimentare Emilia-Romagna**](#).

Una raccolta di beni di prima necessità nei punti vendita Coop per gli empori solidali bolognesi

Sabato 15 ottobre diversi punti vendita Coop Alleanza 3.0 ospitano una **raccolta di beni di prima necessità** a sostegno degli Empori Solidali di [**Case Zanardi**](#), il [**Banco di Solidarietà di Bologna**](#), le [**Cucine Popolari**](#), l'Antoniano e altre realtà del privato sociale bolognese.

Per promuovere l'iniziativa, di estrema utilità nel supporto a realtà solidali e alla loro missione di aiutare persone e

famiglie in particolare difficoltà legata alla condizione socio-economica, è richiesta la presenza di volontarie e volontari, che avranno il compito di informare i clienti sulla raccolta e sui progetti ai quali sono destinati e raccogliere i prodotti donati presso i punti vendita.

Per aderire è necessario compilare il [modulo online](#) entro **mercoledì 12 ottobre**, quando saranno comunicati l'orario in cui i volontari e le volontarie saranno impegnati e il punto vendita di destinazione.

Entro giovedì 13 ottobre verrà inviato il vademecum dei volontari con i riferimenti dei responsabili dei vari punti vendita coinvolti, tra cui:

Coop Andrea Costa;

Coop Corticella;

Coop Saffi;

Coop San Donato;

Coop San Ruffillo;

Iper Borgo;

Iper Lame;

Iper Nova.

L'iniziativa è promossa dal Dipartimento Welfare e Promozione del benessere di comunità del Comune di Bologna, dall'Associazione Emporio Bologna Pane e Solidarietà, dal Banco di Solidarietà di Bologna, dall'Associazione CIVIBO, dall'Antoniano e dall'AUSER Bologna in collaborazione con VOLABO– Centro Servizi per il Volontariato di Bologna e grazie al supporto di Coop Alleanza 3.0.

Per informazioni contattare Enrico Dionisio al numero 3356352325, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 17.

“Bologna. Deviazioni inedite raccontate dagli abitanti”. La prima ‘Guida Nonturistica’ della città

‘Bologna. Deviazioni inedite raccontate dagli abitanti’: questo il titolo del progetto della **prima “Guida Nonturistica” della città di Bologna.**

Finanziata dal bando *Creative Living Lab – 3 edizione* e promossa dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura con il contributo di Fondazione del Monte, la guida viene presentata **venerdì 30 settembre alle ore 18.30 alle Serre dei Giardini Margherita** all'interno del calendario degli eventi di [**‘IT.A.CÀ – Festival del Turismo Responsabile’**](#).

Un'idea pubblicata da [Ediciclo](#) per [Nonturismo](#), collana di guide dedicata a viaggiatori che prediligono un incontro autentico con lo spirito di un luogo, che vede la luce grazie alla sinergia e alla sensibilità di quattro redazioni di comunità, ovvero abitanti di un luogo che si incontrano per confrontarsi su ciò che li unisce e sugli elementi che ne determinano l'identità, sul tema della ‘resistenza’.

Ad illustrare ciascun percorso di ‘resistenza’ i lavori di Noemi Viola (Resistenza delle Piante), Marco Quadri (Resistenza della Cultura), Francesco Fadani (Resistenza dei Senza Dimora) e Valentina Medda, che nel suo progetto *Cities By Night* ha lavorato sulla percezione della paura delle donne a Bologna, disegnando una mappa che rivive in una nuova pubblicazione e in un podcast appositamente realizzato.

Protagonisti indiscussi sono i luoghi marginali, quasi invisibili forse persino al cittadino che più conosce la città, lontani quindi dal turismo “da cartolina” e dai tour consigliati, dalla gentrificazione così dal turismo di massa, ma utili per essere raccontati ai nonturisti in un’ottica di rigenerazione e diffusione di un territorio e di un luogo che “resiste”.

“Con Resistenza della cultura abbiamo inteso la capacità degli abitanti di cambiare la destinazione d’uso degli spazi urbani: capannoni che diventano sale da concerto, piazze dove si gioca a pallone, palazzi per uffici che ospitano famiglie, strade che non s’immolano sull’altare del turismo. La Resistenza delle piante si manifesta invece negli spazi verdi non pianificati o comunque insoliti, perché sfuggiti al cemento e alla rendita immobiliare. Resistenza senza dimora è quella di chi abita la città ma non ha una casa dove abitare, e deve quindi trovarla nelle piazze e nelle strade. La Resistenza alla paura, infine, permette di combattere il disagio nell’attraversare di notte certe zone di Bologna” sostiene Federico Bomba, direttore artistico di Sineglossa.

Ideata e curata da [Sineglossa](#), impresa culturale e creativa marchigiana che si occupa di trasferire i processi artistici in contesti non artistici (imprese, centri di ricerca, P.A.), con il fine di stimolare la nascita di nuovi modelli di sviluppo sociale ed economico, il progetto sulla guida bolognese vede un lavoro corale di produzione che coinvolge [Yoda Aps](#), [Kilowatt](#) e [Piazza Grande](#), che hanno reso più semplice il coordinamento territoriale e l’engagement degli abitanti, e [Tatanka](#), collettivo di artisti che ha creato il progetto grafico. La curatela del volume è affidata a [WuMing 2.](#)

Oltre al reading della guida, il 30 settembre si continua con i festeggiamenti con il **concerto de L’Orchestrina di Molto Agevole**, mentre sabato 1 ottobre si svolgono **3 diverse esperienze di percorsi nonturistici**, utili a conoscere alcuni

dei luoghi di resistenza mappati dalle redazioni di comunità e raccontati nella Guida; tre nuovi itinerari creati per l'occasione, che uniscono resistenza delle piante, della cultura e senza dimora.

Di seguito il programma completo degli eventi:

Venerdì 30 settembre: Reading della Guida e Concerto presso le Serre dei Giardini Margherita (via Castiglione 134).

ore 18.30 | reading della Guida Nonturismo di Bologna con lo scrittore Wu Ming 2 e Pierluigi Musarò, Direttore Festival IT.A.CÀ e docente dell'Università di Bologna.

ore 20.30 Concerto “L’Orchestrina di Molto Agevole”

Grande liscio d'autore: L’Orchestrina è composta da musicisti provenienti da Afterhours, Calibro35, Mariposa, Hobocombo ed altre stelle del firmamento classico e indie rock nostrano: Francesca Ruiz Biliotti, Francesco D’Elia, Alessandro Grazian, Guido Baldoni, Francesca Baccolini, Davide Radice.

Esperienze di ‘itinerari nonturisticci’:

1 ottobre – Itinerario a piedi | percorso nonturismo n.1 “Il cammino è un atto politico”

Ore 9.30 | incontro di fronte al fu XM24, in via Aristotile Fioravanti 24

Ore 13 | arrivo al Vag61, via Paolo Fabbri 110

Compila il [modulo online](#) per partecipare.

In collaborazione con Baumhaus, Locomotiv Club, Circolo Arci Guernelli, Orchestra Senzaspine, Atopie sottili.

1 ottobre – Itinerario in bici | Percorso nonturismo n.2 “Pedalare è un atto politico”

Ore 14.30 | incontro al Vag61, in via Paolo Fabbri 110

Ore 18 | arrivo a Porta San Mamolo

Compila il [modulo online](#) per partecipare.

In collaborazione con Centro di Documentazione Flavia Madaschi – Cassero LGBT Center, Scalo Condominio Lab Comunità, Salvaiciclisti Bologna, Il Passo della Barca/Edicola Resiliente, Casa di quartiere 2 agosto 1980.

1 ottobre – itinerario performativo a piedi | percorso nonturismo n.3 “La notte è di tutte e di tutti: Trekking dell'anima”

ore 18 | incontro a Porta San Mamolo

ore 6 | si sa dove si parte ma non dove si arriva

Dodici ore dal tramonto all'alba percorrendo i luoghi non turistici della città, con un itinerario interattivo sul rischio e la fiducia, per giocare e mettersi in gioco. Un insieme di attività a tappe per esplorare la città e riscoprire i luoghi quotidiani con stimoli nuovi e prospettive insolite. Soprattutto un modo per incontrare persone con storie da raccontare, che offriranno la possibilità di mettersi nei panni altrui, in un confronto con scelte di vita e punti di vista diversi.

Nell'ambito del Patto per la Lettura di Bologna.

Compila il [modulo online](#) per partecipare.

A cura di MetRozero, Samà aps, Associazione Culturale JAYA.

Per info sui tre percorsi scrivere a info@festivalitaca.net o inviare un messaggio WhatsApp al 3401779941.

Bologna Sport Day: ai giardini Margherita una giornata dedicata allo sport

Una giornata per divertirsi facendo esperienza di uno sport.

È il **Bologna Sport Day**: l'intera giornata di domenica 2 ottobre nella quale lo sport è protagonista assoluto attraverso varie discipline, per adulti e bambini.

L'obiettivo è **diffondere la cultura del benessere e uno stile di vita sano** sin dalla tenera età.

Ospiti dell'evento, una campionessa e due campioni cresciuti sportivamente negli impianti bolognesi: [**Marco Orsi**](#), vicecampione mondiale e campione europeo di nuoto; [**Emanuele Lambertini**](#), campione paralimpico di scherma, rinato grazie allo sport dopo la menomazione di un arto subita da piccolo; ed [**Ester Balassini**](#), campionessa nazionale di lancio del martello, che ha superato il record lanciando lontano sia il suo strumento di gara, che tutti i pregiudizi che accompagnano chi si avvicina agli sport considerati maschili.

Giornata Mondiale dell'Alimentazione: torna “Riempì il piatto vuoto” in

Piazza Maggiore

Anche quest'anno Bologna celebra la **Giornata Mondiale dell'Alimentazione**.

Domenica 16 ottobre, infatti, è la giornata di **Riempি il piatto vuoto!**, l'evento di pixel art urbana più grande al mondo.

Per l'occasione, Piazza Maggiore a Bologna verrà apparecchiata con migliaia di piatti vuoti, un gesto simbolico che vuole calamitare l'attenzione su un problema globale che è da sempre sintomo di iniquità e ingiustizia nel mondo: la fame, il diritto a nutrirsi e nutrire i propri figli.

Oltre a questo, verrà raccolto cibo nei carrelli per aiutare le mense cittadine, mentre le donazioni garantiranno un'alimentazione nutriente e sostenibile alle comunità che sosteniamo nel Corno d'Africa, una regione del mondo che più di altre è afflitta da una grave crisi alimentare.

L'evento è organizzato da [CEFA Onlus](#) grazie all'aiuto di partner e sostenitori e chiuderà la tre giorni del festival [Gente strana](#), il festival della cooperazione per i 50 anni del CEFA.

È possibile richiedere un carrello, che verrà recapitato a casa per essere riempito a livello comunitario in luoghi come la parrocchia, il luogo di lavoro o il proprio condominio.

[Clicca qui](#) per richiederlo.

Per l'occasione, si potrà anche diventare volontari. [Clicca qui](#) per compilare il form online.

Per aderire come ente o impresa, contattare Caterina Morganti via mail all'indirizzo c.morganti@cefaonlus.it oppure chiamare 051520285.

Il programma:

Ore 9 – *Riempì il Piatto Vuoto*

Inizio dell'evento di pixel art a sostegno delle famiglie contadine del Corno d'Africa e delle mense di Bologna;

Ore 16 – *Voci dal Palco*

Sul palco si alterneranno voci del mondo della cooperazione e vari protagonisti, tra cui Dargen D'Amico e i Modena City Ramblers.

I 40 anni dalla nascita del Cassero

Venerdì 30 settembre, alle ore 17, nella Sala Convegni della Fondazione Barberini (via Mentana, 2) prende vita il convegno sui 40 anni dalla nascita del Cassero.

40 anni dal primo riconoscimento istituzionale del movimento di liberazione Lgbtqi+ in Italia: infatti, dopo due anni di confronto serrato per la forte opposizione di alcune parti della città, il 24 giugno del 1982 la giunta comunale assegna i locali di Porta Saragozza al Circolo di Cultura Omosessuale XXVIII Giugno.

Proprio su questo verte l'evento, che vede **in dialogo Beppe Ramina e Paolo Capuzzo**, organizzato da **Fondazione Gramsci** in collaborazione con il **Cassero LGBTI Center** e **Fondazione Barberini**.

I laboratori per comunità riparative alla Biblioteca J.L. Borges per il progetto “In ascolto”

Scrittura e lettura, fotografia e radio sono al centro dei nuovi laboratori proposti da Teatro del Pratello e aperti a tutti.

Tutti i mercoledì dalle 16.30 alle 18.30, a partire dal prossimo 19 ottobre e fino al 31 maggio 2023, i laboratori sono ospitati negli spazi della Biblioteca J.L. Borges (via dello Scalo 21/2) e si prefigurano come strumenti di aggregazione e socialità per gruppi eterogenei e intergenerazionali di cittadine e cittadini.

Sono momenti il cui interesse primario è sulla parola e sulla narrazione attraverso la lettura, sia individuale che collettiva, oltre ad avere l'obiettivo di invogliare a far discutere e riflettere sui testi, la scrittura creativa e la lettura drammatizzata, attività alle quali si affiancano attività di manualità artistica e attività performative.

Le attività alla Biblioteca J.L. Borges si inseriscono nel più ampio progetto [IN ASCOLTO](#), finanziato dall'Unione europea – Fondi Strutturali e di Investimento Europei, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020 e della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19, articolato tra Biblioteca J.L. Borges, Biblioteca della Casa Circondariale di Bologna, Biblioteca Borgo Panigale, Biblioteca Casa di Khaoula Biblioteca Luigi Spina/Casa Gialla e Biblioteca Scandellara – Mirella Bartolotti.

Per partecipare ai laboratori è necessario iscriversi, fino a esaurimento posti, inviando una mail a

teatrodelpratello@gmail.com.